

SERGIO BUDICIN

Nato a Trieste nel 1939, ha studiato con il maestro Walter Falzari, erede della grande tradizione che ha coniugato l'arte veneziana con quella austriaca e tedesca durante il diciannovesimo e ventesimo secolo. Dopo aver approfondito gli aspetti tecnici specialmente nella figura e nel ritratto, ha svolto a lungo l'attività



di illustratore di libri sulla natura e sugli animali. Nel 1970 è stato negli Stati Uniti d'America dal pittore Lajos Markos i cui insegnamenti gli hanno permesso di ampliare le sue possibilità tecniche attraverso i suoi preziosi consigli. L'osservazione della natura, inoltre, e degli animali nei loro habitat, lo hanno portato in varie zone d'Europa, d'America e d'Africa. Dopo la prima mostra personale a Trieste nel 1975, ha esposto in numerose gallerie, ma soprattutto in Germania. Nel 1992 l'Akademie für Tierschutz di Monaco di Baviera lo ha premiato con il Goldenen Elefanten, un riconoscimento per il suo contributo alla diffusione della coscienza ecologista e del mondo degli animali. I suoi lavori si trovano in collezioni pubbliche e private di numerosi paesi del mondo.

Sergio Budicin risiede e lavora a Trieste, via dei Baiardi 95 - tel. 040 577596

www.sergiobudicin.altervista.org/
www.natureartist.com/sergio-budicin.asp

www.sergio-roberto-budicin.blogspot.com
e-mail: r.budicin@alice.it



"Ritratto di Barbara" - olio su tela - cm. 90x70

MOSTRA N.
9 5 8

In copertina:
"Verso il precipizio" (particolare)
olio su tela - cm. 80x80

La Direzione della Galleria Rettori Tribbio,
ha il piacere di invitarLa all'inaugurazione
della mostra del pittore

SERGIO BUDICIN

che avrà luogo
sabato 4 aprile 2015 alle ore 18

Intervento critico di Marianna Accerboni

dal 4 al 17 aprile 2015

Orario:
feriali 10-12.30 e 17-19.30 - domenica 10-12
(venerdì pomeriggio e lunedì chiuso)



GALLERIA RETTORI TRIBBIO
Piazza Vecchia, 6 - 34121 Trieste
Tel. 040 370365 - Cell. 349 5427579
www.rettoritribbio.com
e-mail: rettoritribbiots@gmail.com

GALLERIA RETTORI TRIBBIO



S. BUDICIN

Ritorna a esporre a Trieste Sergio Budicin, artista dal conclamato talento, che propone, attraverso una fitta sequenza di oli su tela e su tavola, soprattutto recenti e inediti, le tematiche predilette: la natura, colta nei suoi aspetti più quieti o lussureggianti, gli animali, dai più feroci ai più teneri, dipinti con grande partecipazione e dolcezza, ma anche l'essere umano, interpretato mediante un ritratto dal taglio narrativo tradizionale, in cui l'artista sa cogliere l'anima del soggetto. E poi, il fantasticare nell'ambito della storia e di alcuni dei suoi miti, da Lady Godiva a Carlo Martello, alla rappresentazione di un torneo medioevale, nel dipingere i quali Budicin si conferma maestro; mentre un capitolo a parte meritano i magnifici cavalli, autentica passione dell'artista, che egli ama dipingere, dando prova di grande virtuosismo, a memoria, come nell'opera che li ritrae in gruppo, spaventati dal pericolo di un precipizio. E infine, tra i molteplici spunti poetici, ecco una coppia di magnifici pavoni verdi, raffigurati sullo sfondo di un pesco in fiore, lei piccolina, lui elegantissimo, dalle lunghe piume.

Nel tempo Budicin ha maturato una tecnica perfetta, che gli consente di "illuminare" le sue opere attraverso molteplici velature: fermamente convinto che gli studi di anatomia, delle svariate discipline pittoriche e del disegno, assieme all'esercizio quotidiano dell'arte, rappresentino la via da seguire, la insegna, assieme al figlio Roberto, agli artisti-allievi che frequentano da anni il suo bellissimo studio, situato in posizione strategica poco sotto Opicina.

Qui sono stati dipinti e da qui sono partiti i quadri che l'artista ha esposto in tutto il mondo sotto l'egida di prestigiose gallerie quali la Aukloster di Monschau, la Nürnberger Rachenkunst Haus der Gemalde, la Galerie Vogel di Heidelberg, la Schoeninger, la Reith e la Galerie in der Prannerstrasse di Monaco e la Bilder im Hof di Flensburg, tanto per citarne solo alcune. Un successo grandissimo, che rende sempre più attese all'estero e in Italia le sue personali.

Marianna Accerboni

"Inseguimento sulla neve" - olio su tavola - cm. 60x50



"Leoni all'erta" - olio su tela - cm. 80x120

"Anatre allo stagno" - olio su tela - cm. 60x90



"Gufo reale" - olio su tavola - cm. 70x60

